Organized by veronafiere Trade shows & events since 1898

With the patronage of

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE DEL VENETO

Comune di Verona

provincia di verona

In cooperation with

madeinitaly.gov.it

Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation

ITA ITALIAN TRADE AGENCY

CARTELLA STAMPA

FIERAGRICOLA

116TH INTERNATIONAL AGRICULTURAL TECHNOLOGIES SHOW

31 GEN
03 FEB
VERONA 2024

WWW.FIERAGRICOLA.IT

Organized by veronafiere Trade shows & events since 1898

La rassegna internazionale di agricoltura in programma dal 31 gennaio al 3 febbraio

A FIERAGRICOLA 2024 IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA
TECNOLOGIE, INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ: VERONA CAPITALE DELL'AGRIBUSINESS

Verona, 31 gennaio – 03 febbraio 2024. Undici padiglioni occupati e un'area esterna destinata alle prove dinamiche dei mezzi agricoli, **820 espositori** provenienti dall'Italia e da 20 Paesi esteri, delegazioni e buyer internazionali provenienti da 20 Paesi accreditati, **52mila metri quadrati** occupati, la presenza istituzionale del **Ministero dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste** (padiglione 8, stand I2). **Fieragricola** scalda i motori della **116ª edizione** – in programma a **Veronafiere** dal 31 gennaio al 3 febbraio prossimi - con numeri record e un programma fortemente orientato all'innovazione, mantenendo il format trasversale che rende la manifestazione unica in Italia, con tutti i principali settori dell'agricoltura rappresentati: meccanica agricola; zootecnia; colture specializzate come vigneto, frutteto, olivo; energie rinnovabili; chimica verde; servizi; multifunzionalità delle imprese agricole; tecnologie hi-tech per la crescita dell'agricoltura sostenibile.

Particolarmente sviluppata l'area dedicata ad approfondimenti, focus verticali e dibattiti, con **140 convegni** in programma nei quattro giorni di manifestazione e l'attenzione mirata alla crescita formativa del comparto agricolo, in un'era in cui l'accelerazione verso l'hi-tech, la robotica, l'Intelligenza Artificiale è ritenuta essenziale per restare al passo con le sfide dell'agricoltura moderna, alle prese con un percorso a ostacoli verso la transizione verde e quella digitale, cercando di salvaguardare la redditività delle imprese agricole e delle catene di approvvigionamento, di assicurare tracciabilità e certificazione dell'origine e della qualità delle produzioni.

«Dal 1898 Fieragricola significa innovazione, progresso, spinta alla ricerca per migliorare la produttività in campo, garantire sicurezza alimentare, assicurare redditività e sviluppo alle filiere agricole e dopo 125 anni lo spirito della manifestazione è rimasto il medesimo – dichiara il presidente di Veronafiere, **Federico Bricolo** –. Oggi siamo alle prese con nuove sfide, ma il bisogno di cibo sano e sicuro resta un obiettivo da conseguire su scala mondiale e il ruolo dell'Unione europea, attraverso politiche mirate di crescita, deve essere rafforzato. Anche attraverso il ruolo delle fiere, luoghi di proposta, dibattito, offerta espositiva e di scambio innanzitutto culturale e formativo, prima ancora che commerciale».

A rendere complesso il percorso di crescita dell'agricoltura, negli ultimi anni si sono verificati con particolare intensità i fenomeni legati ai **cambiamenti climatici**, **filo conduttore della 116ª edizione** di Fieragricola. L'agricoltura deve rafforzare la propria resilienza, adattandosi alle nuove condizioni e mitigando gli effetti di una progressiva tropicalizzazione del meteo e desertificazione dei suoli, individuando nuovi modelli produttivi, in grado di coniugare sostenibilità, circolarità e produttività, alla luce di un progressivo aumento della popolazione mondiale e di una richiesta crescente su scala mondiale di proteine nobili.

Il climate change è solo uno dei temi che Fieragricola propone per i propri stakeholder: agricoltori, allevatori, contoterzisti, veterinari, operatori delle filiere agricole, ma anche studenti (sono attesi istituti agrari da ogni parte d'Italia per la tappa finale della gara di selezione delle bovine da latte in collaborazione con l'Associazione italiana allevatori e Anafibj).

Sotto la lente di una sessione convegnistica di circa 140 convegni in quattro giorni, i temi della **Politica agricola comune**, del benessere animale, delle energie rinnovabili, delle produzioni tipicamente Made

in Italy come vigneto, frutteto, oliveto, la transizione green e i focus legati alle tecnologie, alla digitalizzazione, alla tutela del suolo, alla Politica agricola comune a un anno dall'entrata in vigore di una riforma che lascia significativi margini di manovra agli Stati Membri per sostenere il percorso verso produzioni sostenibili. «Nel contesto di un'agricoltura che deve necessariamente sviluppare una maggiore resilienza, incrementare le produzioni e diminuire gli sprechi alimentari per rispondere ai bisogni di una popolazione mondiale che nel 2030 potrebbe superare gli 8,5 miliardi di persone – afferma il direttore commerciale di Veronafiere, **Raul Barbieri** – al pari dell'innovazione tecnologica la formazione è un elemento essenziale per la crescita dell'agricoltura e per favorire un ricambio generazionale che è vitale per il futuro delle aree rurali. E proprio la formazione, attraverso convegni, workshop e approfondimenti, costituisce un pilastro portante di Fieragricola 2024».

Fieragricola si conferma vetrina internazionale, con **espositori provenienti da 20 Paesi** (Austria, Repubblica Ceca, Cina, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Libano, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria) e delegazioni di buyer esteri selezionati sulla base delle richieste degli espositori con la collaborazione di **ITA – Ice Agenzia** e provenienti da Albania, Algeria, Armenia, Azerbaijan, Cile, Costa Rica, Croazia, Danimarca, Egitto, Etiopia, Georgia, Ghana, Guatemala, Kazakhstan, Kenya, Macedonia del Nord, Mozambico, Pakistan, Polonia, Rep. Ceca, Senegal, Serbia, Slovacchia, Spagna, Tunisia, Turchia, Ungheria e Uzbekistan e che potranno contare su incontri B2B specifici per ogni segmento della manifestazione.
La **zootecnia**, con tre padiglioni, si conferma regina della manifestazione, fra spinte tecnologiche – la robotizzazione è solo uno degli strumenti in mano agli allevatori per migliorare il controllo e il benessere animale, per razionalizzare la gestione della manodopera, per ridurre l'utilizzo di antibiotici e medicinali – e valorizzazione dei reflui nella duplice direzione della fertilizzazione organica e della produzione energetica di biogas e biometano, in ottica di circolarità dell'agricoltura. I focus espositivi riguarderanno, in particolare, la nutrizione e la salute animale, le attrezzature zootecniche per l'allevamento bovino e suino, le energie da fonti rinnovabili connesse al segmento zootecnico, la genetica.

Confermati i grandi **concorsi zootecnici**, nel ring allestito nel padiglione 10. Fieragricola ospiterà la 22ª edizione dello European Open Holstein, Red Holstein & Jersey Show, con le migliori bovine da latte di razza Holstein, Red Holstein e Jersey, provenienti dall'Italia e dall'Europa. Riflettori accessi anche sulla didattica, grazie alla collaborazione fra Aia (Associazione italiana allevatori) e Anafibj (Associazione nazionale allevatori razza frisona italiana, bruna e jersey) e gli istituti tecnici agrari italiani, che porteranno a Verona oltre duemila studenti.

Nel ring di Veronafiere anche la 54ª edizione della Mostra nazionale della razza Bruna italiana e il concorso del ceppo OB- Original Brown, razze particolarmente diffuse nelle zone alpine, montane e appenniniche, grazie alla capacità di adattamento e all'elevata qualità del latte finalizzato alla caseificazione. Fieragricola, inoltre, sarà l'occasione per la consegna di **prestigiosi premi**, assegnati da alcune delle case editrici che da decenni raccontano la storia, l'evoluzione e le prospettive dell'agricoltura. A Verona saranno infatti consegnati i premi «Allevatore dell'anno 2023» nelle categorie bovine da latte, bovini da carne, suini; «Il contoterzista dell'anno 2023» per le categorie giovani, diversificazione, innovazione, precision farming, donne.

Servizio Stampa Veronafiere
Tel.: + 39.045.8298.223 – 210 - 350 | E-mail: pressoffice@veronafiere.it
Twitter: @pressVRfiere | Facebook: @veronafiere | Instagram: @Veronafierespa | Linkedin: @Veronafiere
Web: www.veronafiere.it

Fieragricola - 116th International Agricultural Technologies Show
E-mail: visitors@fieragricola.com | Web: www.fieragricola.it | Facebook: Fieragricola | Twitter: @Fieragricola | Join Fieragricola Network on LinkedIn

Verso la 116ª edizione della rassegna internazionale (31 gennaio-3 febbraio 2024)

SETTE PADIGLIONI SULLA MECCANICA AGRICOLA:
OBIETTIVO "SOSTENIBILITÀ E DIGITALIZZAZIONE"

ALLA FIERAGRICOLA DI VERONA PRESENTI TUTTI I TOP BRAND DEL SETTORE

Verona, 31 gennaio – 03 febbraio 2024. Con sette padiglioni dedicati alla meccanizzazione, il segmento della mobilità dedicata al lavoro in agricoltura si conferma il cuore della 116ª edizione di **Fieragricola**, rassegna internazionale dedicata all'agricoltura in programma a Veronafiere dal 31 gennaio al 3 febbraio 2024.

La **meccanizzazione in agricoltura** è, d'altronde, fin dalla nascita di Fieragricola nel 1898 un pilastro dell'innovazione (solo nel 2022 in Italia sono stati erogati prestiti per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole superiori ai 4 miliardi di euro), che ha permesso di ridurre gli sforzi nei campi, di razionalizzare la manodopera, di migliorare la qualità della vita degli agricoltori, concedendo loro un po' di tempo libero. Oggi la sfida passa dall'**agricoltura di precisione,** strumento ineluttabile per compiere un passo verso il futuro e contrastare gli effetti di **cambiamenti climatici**, declinare un'agricoltura più verde, ridurre i passaggi sul terreno evitando il compattamento del suolo (causa di minore produttività). Agricoltura di precisione significa anche tagliare gli input, dalle sementi al gasolio agricolo, dai mezzi tecnici alla manodopera, riducendo così i costi di produzione, che in termini di bilancio costituisce una delle vie obbligate per migliorare la competitività delle imprese agricole, a fronte di una volatilità dei mercati che nell'attuale fase di incertezza geopolitica e di cambiamenti climatici, è una variabile che sta assumendo il ruolo di una costante. Ad oggi le **aziende agricole digitali** sono oltre 180.000 in Italia, oltre il 16% del totale, con ritmi di crescita dinamici.

I sostegni agli investimenti nel segmento della meccanizzazione non mancano. Agricoltura di precisione, **IoT**, **droni**, significano non solo più efficienza, ma allo stesso tempo maggiore sicurezza sul lavoro. Gli incentivi per rinnovare la flotta in campo non mancano, dai 400 milioni stanziati all'interno del **Pnrr** per l'acquisto di trattori elettrici e a biometano ai 225 milioni stanziati direttamente dal ministero dell'Agricoltura, fino ai 90 milioni messi a disposizione dall'Inail per migliorare appunto la sicurezza dei lavoratori, secondo quanto ha riassunto il ministro dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare, Francesco Lollobrigida, allo scopo di «modernizzare, aumentare la produzione, rendere più sicura la vita degli agricoltori».

Il futuro della digitalizzazione e i convegni. L'agricoltura digitale rappresenta un'innovazione versatile, in grado di raccogliere ed elaborare **big data**, particolarmente utili sul fronte della sostenibilità, della certificazione dei processi in campo e dei prodotti, della **blockchain** (e quindi della sicurezza alimentare). Allo stesso tempo, la nuova frontiera dei dati in agricoltura offre l'opportunità alle istituzioni e alle imprese agricole di dialogare direttamente e sulla base di numeri incontrovertibili, riducendo così la burocrazia, fornire informazioni, velocizzare le pratiche in funzione dell'erogazione più efficiente di certificazioni e aiuti.

Il tema sarà affrontato a Fieragricola in collaborazione con **Image Line** mercoledì 31 gennaio (ore 15:30, Area Forum Tech B, padiglione 11). Giovedì 1 febbraio, sempre nell'Area Forum Tech B, padiglione 11 alle ore 16, si parlerà dei «Dati per pianificare e decidere le attività di campo dai DSS alle banche dati sui mezzi tecnici in agricoltura, dalle informazioni meteo all'impiego delle mappe di prescrizione».

Un altro approfondimento legato alla **robotica** – che sta migliorando la vita delle imprese agricole anche sul piano della sicurezza, del lavoro, del benessere animale e della raccolta ed elaborazione dei dati – sarà affrontato da Fieragricola in collaborazione con **l'Informatore Agrario** mercoledì 31 gennaio alle 16:30 (Area Forum Tech A, padiglione 11), con particolare riferimento agli aspetti legali, alla responsabilità e alla sicurezza. Giovedì 1 febbraio (ore 11:30, Forum Tech A, Padiglione 11), riflettori accesi sui «Modelli di robotizzazione: dai trattori a guida autonoma alle flotte di minirobot».

E ancora: «Macchine, robot, attrezzature e sistemi elettrificati e 4.0 per colture di pieno campo e specializzate», in programma nell'area dinamica esterna (antistante i padiglioni 4 e 5), alle ore 10:30 dell'1 febbraio, a cura dell'Informatore Agrario; «I robot per le colture specializzate e per il campo aperto», venerdì 2 febbraio (ore 11:30, Forum Tech A, Padiglione 11); sabato 3 febbraio (ore 12, Forum Tech A, Padiglione 11) «Forma di propulsione, autonomia e costi di gestione dei robot». L'elenco completo dei convegni, workshop e approfondimenti è consultabile sul sito www.fieragricola.it.

Interoperabilità e nuove propulsioni. Ricerca e innovazione in agricoltura proseguono concentrandosi anche su aspetti essenziali quali l'interoperabilità delle macchine e delle attrezzature agricole, garantendo così la possibilità di dialogare e processare dati «parlando» un linguaggio comune. Parallelamente, l'esigenza di migliorare l'impatto ambientale sta portando i costruttori di macchine agricole a studiare propulsioni alternative al gasolio agricolo, annoverato fra i combustibili ambientalmente dannosi e che, progressivamente, potrebbe non assicurare più in futuro agevolazioni alle imprese agricole e agromeccaniche.

Attenzione agli attacchi digitali. Una spinta alla digitalizzazione impone cautela e attenzione alla cyber-security. Secondo alcuni analisti, infatti, la diffusione dell'innovazione digitale potrebbe triplicare gli attacchi hacker nei prossimi cinque anni.

L'area dinamica esterna. Fieragricola conferma l'area esterna, gestita dall'Informatore Agrario, per i Dynamic Show, dove macchine, trattrici, mezzi agricoli e attrezzature saranno descritte da ingegneri ed esperti del settore mentre si trovano in movimento, così da mostrare in maniera plastica la loro operatività.

Il premio "Il Contoterzista dell'anno". Ritorna, in collaborazione con Edagricole – New Business Media, il premio "Il Contoterzista dell'anno" per il 2023, che premierà le imprese più all'avanguardia nell'ambito del contoterzismo professionale (uno dei motori a sostegno dell'agricoltura, che vale circa 3,9 miliardi di euro), nelle categorie Giovani, Diversificazione, Innovazione, Precision Farming, Donne. La consegna dei premi sarà mercoledì 31 gennaio 12:00-13:00 – Sala Puccini, 1° piano Galleria pad. 6/7.

Servizio Stampa Veronafiere
Tel.: + 39.045.8298.223 – 210 - 350 | E-mail: pressoffice@veronafiere.it
Twitter: @pressVRfiere | Facebook: @veronafiere | Instagram: @Veronafierespa | Linkedin: @Veronafiere
Web: www.veronafiere.it

Fieragricola - 116th International Agricultural Technologies Show
E-mail: visitors@fieragricola.com | Web: www.fieragricola.it | Facebook: Fieragricola | Twitter: @Fieragricola | Join Fieragricola Network on LinkedIn

Verso la 116ª edizione della rassegna internazionale (31 gennaio-3 febbraio 2024)

FIERAGRICOLA PROMUOVE ECONOMIA CIRCOLARE E SOSTENIBILITÀ IN ZOOTECNIA

A VERONA MOSTRE INTERNAZIONALI E L'ALLEVAMENTO DEL FUTURO, FRA ROBOTICA E BENESSERE ANIMALE

Verona, 31 gennaio – 03 febbraio 2024. Elemento insostituibile nel percorso verso l'economia circolare e la sostenibilità, la zootecnia – un comparto che in Italia vale, complessivamente e per la fase agricola, quasi 21 miliardi di euro ed è il serbatoio delle più importanti produzioni Dop e Igp, dal Grana Padano al Parmigiano Reggiano, dalla Mozzarella di Bufala Campana ai Prosciutti di Parma e San Daniele – è uno dei pilastri di Fieragricola 2024, con tre padiglioni dedicati all'interno del quartiere fieristico.

Benessere animale, riduzione del farmaco in ottemperanza al nuovo approccio «One Health» e alla riduzione dell'antimicrobico resistenza, miglioramento della genetica animale e dei formulati alimentari per contenere le emissioni in atmosfera, automazione dei processi produttivi (dai robot di mungitura ai robot spingi-foraggio, all'alimentazione robotizzata gestita autonomamente), lo scopo degli allevatori è quello di fronteggiare la carenza di manodopera qualificata, ottenere dati e informazioni per intervenire tempestivamente sulla salute e il benessere animale, migliorare la qualità e la quantità delle produzioni, senza dimenticare gli aspetti legati alla multifunzionalità, grazie alla valorizzazione dei reflui zootecnici attraverso impianti per la produzione di biogas e biometano.

Tre padiglioni per la zootecnia del futuro. Nel nuovo layout espositivo di Fieragricola, il padiglione 9 ospiterà gli espositori dei settori nutrizione, salute e benessere animale, attrezzature zootecniche per l'allevamento bovino e avicolo. Nel padiglione 10 saranno organizzate le mostre zootecniche, i concorsi animali, la genetica animale.
In particolare, Fieragricola 2024 sarà il teatro della **Mostra nazionale dei bovini di razza Bruna italiana** e del **Concorso Original Braunvieh** (Bruna Alpina Originale), mentre sul fronte della Frisona il ring del padiglione 10 ospiterà il **Dairy Show - European Holstein Open Show** aperto alle razze Holstein, Red Holstein e Jersey. Gli animali iscritti sono, per i due grandi eventi, quasi 400 ed entrambe le mostre, particolarmente sentite dal sistema allevatoriale, saranno l'occasione per valutare il percorso di crescita della genetica, della genomica, della funzionalità delle bovine, della longevità e della produttività.
Il palinsesto zootecnico previsto si arricchirà della rassegna delle specie e razze allevate in Italia a cura dell'**Associazione italiana allevatori**, storico partner di Fieragricola, che coinvolgerà gli studenti degli istituti agrari d'Italia per le gare di morfologia e la competizione nel ring, al termine delle quali sarà assegnato lo scettro alla classe prima classificata e che avrà saputo meglio assimilare le nozioni per la corretta valutazione delle bovine da latte.
Per completare il layout all'interno del quartiere fieristico, l'area zootecnica potrà contare anche sul padiglione 12, destinato all'esposizione delle attrezzature zootecniche per l'allevamento suino e bovino e alle agro-bioenergie (biogas e biometano).
Biogas e biometano, risorse per la zootecnia. Nell'ambito della transizione ecologica e dell'economia circolare, biogas e biometano rappresentano due opportunità particolarmente interessanti. In Europa, secondo il **Report 2023 di Eba** (European biogas association) i gas rinnovabili ammontano a 21 miliardi di metri cubi, pari al 6% del consumo di gas naturale dell'Ue. In espansione, a livello comunitario, la produzione di biometano, cresciuta da 3,5 miliardi di metri cubi a 4,2 miliardi di metri cubi nel corso del 2022 (+20% in più rispetto alle rilevazioni precedenti). Anche in Italia, dichiara il **presidente del Cib-Consorzio italiano biogas**, **Piero Gattoni**, «lo sviluppo del biogas agricolo ha rappresentato e rappresenta tuttora per gli agricoltori un ottimo strumento di integrazione del reddito e con il tempo è diventato anche un laboratorio interessante per la sperimentazione di nuove tecniche agricole, tutela del suolo, grazie all'utilizzo del digestato e dell'ambiente».

Quanto al biometano, specifica Gattoni, «il Pnrr ha dato il via a una nuova stagione di sviluppo del biometano nel nostro Paese, dando l'opportunità alle aziende agricole di aprirsi a nuovi e diversi mercati. Quest'anno sono partiti i bandi per accedere agli incentivi previsti con il Piano. I risultati fin qui ottenuti vedono l'ammissione di 86 progettualità legate allo sviluppo del biometano. Il vero banco di prova si avrà con il terzo bando partito a fine dicembre e con l'attuazione della norma del DL Asset che ha adeguato gli incentivi biometano all'inflazione. Al contempo è necessario garantire un percorso di continuità produttiva alle iniziative che non saranno in grado di riconvertire la produzione a biometano e tutelare la produzione elettrica da biogas».
Il nuovo **Piano nazionale integrato energia e clima (Pniec)** indica che l'Italia deve raggiungere una produzione di 6 miliardi di metri cubi di biometano al 2030 ma, in linea con il lavoro avviato con il Pnrr e seguendo le finalità espresse dal **REPowerEu**, le potenzialità del settore nel nostro Paese potrebbero essere maggiori, con un potenziale di sviluppo del biometano anche di 8 miliardi di metri cubi al 2030, a cui affiancare un potenziale di prosecuzione della produzione elettrica da biogas pari a 3.200 GWh/anno, secondo lo scenario elaborato dal Cib.
I convegni. La zootecnia è al centro dei convegni della 116ª edizione di Fieragricola (sul sito della manifestazione il programma completo). Mercoledì 31 gennaio, alle ore 12 (Forum Zootecnia, padiglione 9), Fieragricola in collaborazione con **Edagricole** affronterà il tema dei «Nuovi indici genetici per una zootecnia sempre più performante e sostenibile». Con **Ruminantia** (Forum Zootecnia, padiglione 9, ore 14), le opportunità legate alla sfera organic, con il convegno «Il futuro della zootecnia italiana può essere il biologico: l'alternativa sostenibile per l'allevamento bovino». Alle ore 15 (Forum Agroenergie&Suinicoltura, padiglione 12), il **Cib-Consorzio italiano biogas** tratterà il tema «Biogas e biometano per le aziende agricole: quali prospettive». Il giorno seguente alle ore 11, sempre nell'area Forum Agroenergie&Suinicoltura, il Cib approfondirà la tematica del «Digestato agricolo, un fertilizzante organico da conoscere».
Attenzione anche agli aspetti di **biosicurezza e salute animale**. Fieragricola, in collaborazione con **Unaitalia**, parlerà di «Contrasto all'influenza aviaria: biosicurezze e vaccinazione?», evento in programma giovedì 1 febbraio alle ore 10 (Forum Zootecnia, padiglione 9), per cercare di are il punto su uno degli elementi di fragilità della filiera avicola, settore strategico della zootecnia, particolarmente radicato in Italia e nel Veneto (il comparto pollame e uova vale, rispettivamente, 3,85 e 1,85 miliardi di euro a livello nazionale). Riflettori puntati sulla zootecnia di precisione, frontiera utilissima anche per migliorare la redditività, con il convegno organizzato da Edagricole sul tema «Si Alleva e Stalla 4.0, strumenti avanzati per la gestione dell'allevamento», in programma giovedì 1 febbraio alle ore 12 (Forum Zootecnia, padiglione 9).
Venerdì 2 febbraio (ore 13, Sala Rossini, 1° piano Galleria pad. 6/7), **Clal, portale di riferimento per il settore lattiero caseario**, di fronte ai protagonisti dell'intera catena di approvvigionamento – dagli allevatori alla distribuzione – proporrà un cambio di paradigma nei rapporti, affrontando l'argomento «Latte: da filiera a organismo, una identità che raggiunga il consumatore».
Nell'ambito del tema portante della 116ª edizione di Fieragricola, nell'Arena del padiglione 8 (ore 10:30), venerdì 2 febbraio si parlerà di «Acqua, agronomia, allevamento animale, scenari di adattamento al cambiamento climatico».
Sugli scudi anche la **suinicoltura**, al Forum Agroenergie&Suinicoltura nel padiglione 12. Fra gli approfondimenti, il «Pork Summit» di giovedì 1 febbraio (Sala Rossini, ore 14:30), organizzato da Fieragricola in collaborazione con Edagricole. Venerdì 2 febbraio alle ore 10 il convegno di 3Tre3 in collaborazione con **Assosuini**: «Dove sta andando la suinicoltura», alla luce del calo della macellazione che nel 2023 hanno segnato una contrazione dell'8,8% in Europa e del 4,3% in Italia. Alle ore 14, **Anas** illustrerà «Le innovazioni dei progetti Suis e Suis/2 per la sostenibilità economica ed etica dell'allevamento dei suini delle razze autoctone».
Il premio «Allevatore dell'anno». Sabato 3 febbraio alle ore 12 (Fieragricola Arena, Padiglione 8), Edagricole – New Business Media consegnerà il premio «Allevatore dell'anno 2023», nella categoria bovine da latte, bovini da carne e suini.

Servizio Stampa Veronafiere
Tel.: + 39.045.8298.223 – 210 - 350 | E-mail: pressoffice@veronafiere.it
Twitter: @pressVRfiere | Facebook: @veronafiere | Instagram: @Veronafierespa | Linkedin: @Veronafiere | Web: www.veronafiere.it

Fieragricola - 116th International Agricultural Technologies Show
E-mail: visitors@fieragricola.com | Web: www.fieragricola.it | Facebook: Fieragricola | Twitter: @Fieragricola | Join Fieragricola Network on LinkedIn

Verso la 116ª edizione della rassegna internazionale (31 gennaio-3 febbraio 2024)

A FIERAGRICOLA LE ENERGIE RINNOVABILI PROTAGONISTE PER LA TRANSIZIONE GREEN DALL'AGRIVOLTAICO AL BIOMETANO, LE NUOVE FRONTIERE DELLE «CLEAN-TECH»

Verona, 31 gennaio – 03 febbraio 2024. La transizione energetica passa dalle **energie rinnovabili** da fonti agricole, attraverso una declinazione della multifunzionalità che la legge di Orientamento agricolo consente ormai da oltre 20 anni, facendo da apripista a livello europeo e portando oggi le energie verdi connesse all'agricoltura ad un valore superiore ai 2,54 miliardi di euro su scala nazionale.

Fieragricola alle energie rinnovabili dedica spazio e attenzione, attraverso un'area espositiva all'interno del padiglione 12 e diversi convegni in materia di fotovoltaico, agrivoltaico, biogas e biometano, che rappresentano le declinazioni più immediate nell'ambito del comparto agro-zootecnico.

In una fase di incertezza geopolitica (alla guerra in Ucraina si aggiungono le difficoltà di transito attraverso il Canale di Suez), che potrebbe far crescere come nel 2022 il costo dell'energia per le imprese agricole, lo scenario delle rinnovabili costituisce un'opzione in grado di coniugare la spinta green connessa al **Green Deal**, agli obiettivi Esg delle Nazioni Unite, al traguardo Fit for 55 dell'Ue, che punta a ridurre le emissioni nette di gas a effetti serra di almeno il 55% entro il 2030, all'esigenza di contenere i costi di gestione delle imprese agricole e alla necessità di migliorare la resilienza di fronte ai cambiamenti climatici, sempre più pressanti e imprevedibili e che hanno portato ad avere il 2023 fra gli anni più caldi del terzo millennio.

I fondi non mancano. Il provvedimento recentemente firmato dal ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, con cui sono definiti i **sostegni alle comunità energetiche rinnovabili (Cer)** e all'autoconsumo diffuso, vale nel complesso 5,7 miliardi di aiuti: 2,2 miliardi di fondi garantiti dal Pnrr per i contributi a fondo perduto e 3,5 miliardi di oneri per gli incentivi in tariffa. E secondo gli esperti, la combinazione di agricoltura e produzione agrivoltaica su appena l'1% della Superficie agricola utilizzata dell'Ue potrebbe contribuire a superare gli obiettivi fissati a livello europeo per il 2030 (720 GW in corrente continua) per la produzione di energia solare.

Per completare il layout all'interno del quartiere fieristico, l'area zootecnica potrà contare anche sul padiglione 12, destinato all'esposizione delle attrezzature zootecniche per l'allevamento suino e bovino e alle agro-bioenergie (biogas e biometano).

Biogas e biometano, risorse per la zootecnia. Nell'ambito della transizione ecologica e **dell'economia circolare**, biogas e biometano rappresentano due opportunità particolarmente interessanti. In Europa, secondo il Report 2023 di Eba (European biogas association) i gas rinnovabili ammontano a 21 miliardi di metri cubi, pari al 6% del consumo di gas naturale dell'Ue. In espansione, a livello comunitario, la produzione di biometano, cresciuta da 3,5 miliardi di metri cubi a 4,2 miliardi di metri cubi nel corso del 2022 (+20% in più rispetto alle rilevazioni precedenti).
Anche in Italia, dichiara il **presidente del Cib-Consorzio italiano biogas**, **Piero Gattoni**, «lo sviluppo del biogas agricolo ha rappresentato e rappresenta tuttora per gli agricoltori un ottimo strumento di integrazione del reddito e con il tempo è diventato anche un laboratorio interessante per la sperimentazione di nuove tecniche agricole, tutela del suolo, grazie all'utilizzo del digestato e dell'ambiente».

Quanto al biometano, specifica Gattoni, «il Pnrr ha dato il via a una nuova stagione di sviluppo del biometano nel nostro Paese, dando l'opportunità alle aziende agricole di aprirsi a nuovi e diversi mercati. Quest'anno sono partiti i bandi per accedere agli incentivi previsti con il Piano. I risultati fin qui ottenuti vedono l'ammissione di 86 progettualità legate allo sviluppo del biometano. Il vero banco di prova si avrà con il terzo bando partito a fine dicembre e con l'attuazione della norma del DL Asset che ha adeguato gli incentivi biometano all'inflazione. Al contempo è necessario garantire un percorso di continuità produttiva alle iniziative che non saranno in grado di riconvertire la produzione a biometano e tutelare la produzione elettrica da biogas».

Il nuovo **Piano nazionale integrato energia e clima (Pniec)** indica che l'Italia deve raggiungere una produzione di 6 miliardi di metri cubi di biometano al 2030 ma, in linea con il lavoro avviato con il Pnrr e seguendo le finalità espresse dal REPowerEu, le potenzialità del settore nel nostro Paese potrebbero essere maggiori, con un potenziale di sviluppo del biometano anche di 8 miliardi di metri cubi al 2030, a cui affiancare un potenziale di prosecuzione della produzione elettrica da biogas pari a 3.200 GWh/anno, secondo lo scenario elaborato dal Cib.

I convegni dedicati alle rinnovabili. Per una consultazione completa dei convegni (sono 140 nei quattri giorni di Fieragricola), è consigliabile consultare il sito della manifestazione.
Fra gli altri, segnaliamo alle ore 15 di mercoledì 31 gennaio (Forum Agroenergie&Suinicoltura, padiglione 12), il Cib-Consorzio italiano biogas tratterà il tema «Biogas e biometano per le aziende agricole: quali prospettive». Il giorno seguente alle ore 11, sempre nell'area Forum Agroenergie&Suinicoltura, il Cib approfondirà la tematica del «Digestato agricolo, un fertilizzante organico da conoscere». Sempre giovedì 1 febbraio, nell'ambito degli approfondimenti dedicati al climate change, si parlerà di «Fotovoltaico e Agrofotovoltaico per una agricoltura sostenibile e competitiva, a che punto siamo?», alle ore 14:30, Fieragricola Arena, padiglione 8. Venerdì 2 febbraio (ore 15:30), QualEnergia.it affronterà in chiave pratica il mondo dell'«Agrivoltaico: come mettere a terra un progetto sostenibile», nell'Area Forum Tech A del padiglione 11.

Servizio Stampa Veronafiere
Tel.: + 39.045.8298.223 – 210 - 350 | E-mail: pressoffice@veronafiere.it
Twitter: @pressVRfiere | Facebook: @veronafiere | Instagram: @Veronafierespa | Linkedin: @Veronafiere
Web: www.veronafiere.it

Fieragricola - 116th International Agricultural Technologies Show
E-mail: visitors@fieragricola.com | Web: www.fieragricola.it | Facebook: Fieragricola | Twitter: @Fieragricola | Join Fieragricola Network on LinkedIn

La rassegna internazionale di agricoltura in programma dal 31 gennaio al 3 febbraio

FIERAGRICOLA TECH, NEL PADIGLIONE 11 L'AGRICOLTURA SMART, DIGITAL E HI-TECH TUTTE LE DECLINAZIONI DELL'INNOVAZIONE PER ACQUA, SUOLO, ENERGIA

Verona, 31 gennaio – 03 febbraio 2024. Chiamatele smart, digital, hi-tech, la sostanza non cambia. Gli agricoltori investono nell'**innovazione** e sono consapevoli dei vantaggi che le nuove tecnologie offrono in diversi ambiti: maggiore efficienza, più controllo, riduzione dei farmaci e degli antibiotici veterinari, razionalizzazione nella gestione dell'uso dell'acqua, dei mezzi tecnici, del carburante, ma anche difesa del suolo e della biodiversità, opportunità di contenere i costi, fronteggiare i cambiamenti climatici, migliorare le rese in campo e la competitività aziendale. **Fieragricola**, dopo il debutto nell'edizione 2022 e il salone sperimentale del 2023, conferma il padiglione del «**Tech**» (sarà l'11, nei pressi dell'entrata Re Teodorico di Veronafiere) in cui confluiscono il **digitale**, i sistemi per la gestione razionale dell'acqua (la siccità del 2022 e del 2023, anche se in misura minore, hanno compromesso parte delle coltivazioni in Europa), le energie rinnovabili, gli strumenti di biosolutions per la protezione del suolo, in ottica rigenerativa.

Chi non investe rischia di uscire dal mercato, di non attrarre i giovani, di non trovare manodopera, di avere un destino, di fatto, segnato. E sempre più sostenibilità fa rima con risparmio.

Gli ambiti in cui è possibile innovare sono molti in agricoltura, a partire dall'agricoltura di precisione, dall'**agricoltura smart**, dalla digitalizzazione. Droni, sensori, reti, l'unico limite è la fantasia, alla quale solo qualche settimana fa da Bruxelles, in occasione degli Agri Food Days organizzati dalla Commissione Agricoltura dell'Ue, faceva appello il professor Gianluca Brunori, economista agrario dell'Università di Pisa e responsabile della digitalizzazione in agricoltura per l'Accademia dei Georgofili. I dati e la digitalizzazione, in effetti, possono imprimere una svolta non solo per i risvolti tecnologici, ecologici ed economici delle imprese agricole, ma per migliorare la vita nelle aree rurali, per favorire il turismo nelle campagne, per contrastare lo spopolamento delle aree rurali, in un'era in cui per la prima volta la popolazione che vive nelle città ha superato quella che vive nelle campagne.

L'agricoltura nell'era dell'**Intelligenza Artificiale** dovrà inevitabilmente porre al centro anche l'etica, coniugare il processo tecnologico con la sicurezza nella gestione dei dati, il rispetto della privacy, trasparenza, autonomia ed equa redditività all'interno delle catene di approvvigionamento.

I convegni. Si parte mercoledì 31 gennaio con «Biosolution, risorsa per l'agricoltura del futuro» (ore 10) e «Biocontrollo con sostanze di origine naturale in viticoltura» (ore 14) sotto la lente di Fieragricola Tech nell'Area Forum Tech A del padiglione 11. Alle ore 14 (Area Forum Tech B, padiglione 11), **Abaco Group** affronterà il tema «Agrivoltaico, Sostenibilità e Salute del Suolo: come i player agroindustriali stanno trasformando il settore». Una fotografia sull'evoluzione dell'agricoltura alle prese con la rivoluzione agro-energetica.
Alle 15:30, nell'Area Forum Tech B, **Image Line** parlerà della nuova frontiera dei «Dati per accedere ai finanziamenti pubblici e relazionarsi con gli organismi pagatori», soluzione efficace anche per ridurre la burocrazia, che nei sondaggi rivolti agli agricoltori si colloca sempre al primo posto come elemento di stress.

Alle 16:30 (Area Forum Tech B), **L'Informatore Agrario** analizzerà il tema «Robot: aspetti legali, responsabilità e sicurezza», affrontando aspetti di estrema attualità per lo sviluppo e la diffusione in campo e nelle serre della robotica.
Giovedì 1 febbraio, nel Forum Tech A, padiglione 11, alle ore 11:30 una panoramica, a cura dell'Informatore Agrario, sui «Modelli di robotizzazione: dai trattori a guida autonoma alle flotte di minirobot». A seguire (ore 12:30), focus su un segmento produttivo ad alto valore aggiunto con **Agricobots**, che parlerà di «Macchine e viticoltura: autopiloti all'opera».

Attenzione anche agli «Insetti utili, per la protezione delle colture protette», a cura dell'Informatore Agrario (Forum Tech A, ore 14).

Venerdì 2 febbraio, nell'Area Forum Tech B, Image Line racconterà il binomio fra digitale e certificazione, con «I dati per certificare i prodotti Made in Italy, Sqnpi e biologici». Alle 14 (Forum Tech B), **Edagricole** parlerà di «Irrigazione smart, tecnologie innovative per aumentare la competitività», laddove la carenza idrica e la gestione oculata dell'acqua attraverso nuove tecniche rappresentano i percorsi obbligati per portare a termine le colture in campo.

Alle ore 14, nell'Area Forum Tech A, l'Informatore Agrario porterà sotto la lente il tema dei «Biostimolanti: costi e benefici del loro utilizzo», indicazioni preziose per coniugare agroecologia e redditività. A seguire (ore 15:30, Forum Tech A), **QualEnergia.it** spiegherà sul versante delle rinnovabili nell'ambito dell'«Agrivoltaico: come mettere a terra un progetto sostenibile».

Sabato 3 febbraio, alle ore 11 nell'Area Forum Tech B, Image Line parlerà dei «Dati per il "dialogo" tra agricoltori, consulenti e fornitori di mezzi tecnici», mentre alle ore 12 (Forum Tech A), l'Informatore Agrario parlerà di «Forme di propulsione, autonomia e costi di gestione dei robot».

Servizio Stampa Veronafiere
Tel.: + 39.045.8298.223 – 210 - 350 | E-mail: pressoffice@veronafiere.it
Twitter: @pressVRfiere | Facebook: @veronafiere | Instagram: @Veronafierespa | Linkedin: @Veronafiere
Web: www.veronafiere.it

Fieragricola - 116th International Agricultural Technologies Show
E-mail: visitors@fieragricola.com | Web: www.fieragricola.it | Facebook: Fieragricola | Twitter: @Fieragricola | Join Fieragricola Network on LinkedIn

Verso la 116ª edizione della rassegna internazionale (31 gennaio-3 febbraio 2024)

A FIERAGRICOLA PIÙ SPAZIO ALLE COLTURE SPECIALIZZATE AD ALTO VALORE AGGIUNTO

NEI PADIGLIONI 4 E 5 FOCUS SU VIGNETO, FRUTTETO E OLIVETO, ALLA SFIDA DEL CLIMATE CHANGE

Verona, 31 gennaio – 03 febbraio 2024. La 116ª edizione di **Fieragricola** conferma ai padiglioni 4 e 5 le aree specializzate dedicate a **vigneto e frutteto** e inserisce la novità dell'**oliveto**, new entry della rassegna internazionale di Verona dedicata all'agricoltura. Si tratta, nello specifico, di tre coltivazioni ad alto valore aggiunto che sono allo stesso tempo simbolo dell'area mediterranea e della biodiversità dell'agricoltura italiana, in grado di esprimere un valore della produzione elevato: quasi 7 miliardi di euro il comparto vitivinicolo, 6,8 miliardi il segmento della frutta e agrumi (che salgono a 14 miliardi se si estende il computo al comparto ortofrutticolo nel suo insieme) e 1,6 miliardi il valore della filiera olivo-olio (fonte: Crea).

I tre settori sono alle prese con sfide importanti legate ai **cambiamenti climatici** (le gelate primaverili, alternate a siccità estiva, grandine, alluvioni) hanno messo a dura prova intere filiere (in particolare pere, kiwi, agrumi), per non parlare delle difficoltà connesse al reperimento della manodopera e alla competitività che i settori ortofrutticoli e dell'olio devono sostenere in chiave di export, logistica, prezzi, barriere commerciali.

Il futuro guarda all'agricoltura di precisione, all'irrigazione smart, all'Intelligenza Artificiale e alla robotica per migliorare la produttività, rafforzare la resilienza di fronte ai cambiamenti climatici e alle fitopatologie, garantire la qualità delle produzioni, anche attraverso il miglioramento genetico. Fieragricola nei due padiglioni ospiterà macchine, tecnologie sostenibili, attrezzature per l'Agricoltura 4.0 per assicurare competitività e valore aggiunto in settori strategici dell'agricoltura italiana, tenuto conto del peso delle produzioni vegetali nell'ambito del comparto primario e delle opportunità che assicurano in chiave di trasformazione e valorizzazione finale.

Durante i quattro giorni di manifestazione, **Regione del Veneto** e **Veneto Agricoltura** saranno presenti nel padiglione 4 (stand D4) con il format *Casa Veneto*, un'area espositiva che ospita anche CSQA, Bioagro e Intermizoo, il Consorzio PPL Venete, AVEPA e ARPAV, e che ha l'obiettivo di promuovere la qualità e l'eccellenza dei prodotti agricoli veneti, sottolineando l'impegno nella salvaguardia dell'ambiente e nella sostenibilità.

I convegni. Fra i convegni in programma a Fieragricola (il programma completo è consultabile sul sito della manifestazione), mercoledì 31 gennaio alle ore 10 (Forum Vigneto, padiglione 4) focus sulla «Potatura per le forme di allevamento più diffuse» con l'Informatore Agrario. A seguire (ore 11:30), «Biodiversità vegetale in vigneto, l'importanza nella gestione fitosanitaria», alla luce della crescita del bio nella filiera vitivinicola. E sempre in tema di organic, alle 15:30 (Area Forum Frutteto&Oliveto, padiglione 5), Edagricole parlerà di «Biologico, rilancio per una strategia vincente». Alle ore 14 (Forum Frutteto&Oliveto, padiglione 5), sotto la lente dell'Informatore Agrario le «Soluzioni per mitigare il cambiamento climatico nella coltivazione delle drupacee».

Giovedì 1 febbraio, nell'ambito della specializzazione del settore frutticolo, spazio all'approfondimento dell'Informatore Agrario dedicato alla «Frutta a guscio: noce, nocciolo e mandorlo. Filiere in espansione anche in aree non vocate. Accompagnamento tecnico nella vocazionalità ambientale e innovazione tecnica colturale» (ore 10, Forum Frutteto&Oliveto). Alle 14, un focus su un'altra coltura simbolo dell'Italia con l'Informatore Agrario, che parlerà di «Agrotecniche e nuove opportunità per il rilancio dei kiwi». Alle 15:30, nell'Area Forum Vigneto del padiglione 4, «Come progettare un vigneto completamente meccanizzato».

Venerdì 2 febbraio, (ore 10, Forum Frutteto&Oliveto, padiglione 5), l'Informatore Agrario si concentrerà sulla «Concimazione razionale dell'olivo: come pianificarla». Alle 11:30, al Forum Vigneto del padiglione 4, l'Informatore Agrario affronterà una questione che ha impensierito notevolmente i viticoltori italiani negli ultimi due anni: «La difesa dalla peronospora». A seguire (ore 14), spazio ai «Piccoli frutti, le regole per fare reddito: costi di produzione, mercato e meccanizzazione».

Sabato 2 febbraio, Fieragricola in collaborazione con Edizioni L'Informatore Agrario si concentrerà su un'altra coltura simbolo dell'Italia, che si colloca fra i primi produttori europei: la mela. Alle 10:30, al Forum Frutteto&Oliveto nel padiglione 5, dibattito sul «Melo, quando produce reddito?».

Alle 13 (Forum Vigneto), occhi puntati sulla «Tecnologie a supporto dell'irrigazione in vigneto», elemento indispensabile per le colture arboree, con i viticoltori sempre più orientati ad utilizzare le tecnologie di irrigazione a goccia per favorire il risparmio idrico e difendere le piante dagli stress.

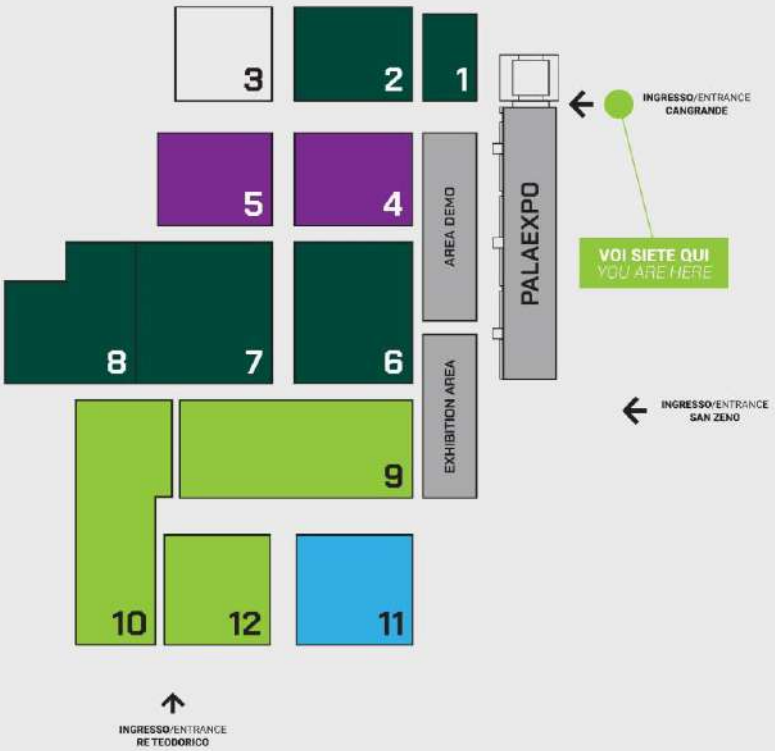
Servizio Stampa Veronafiere
Tel.: + 39.045.8298.223 – 210 - 350 | E-mail: pressoffice@veronafiere.it
Twitter: @pressVRfiere | Facebook: @veronafiere | Instagram: @Veronafierespa | Linkedin: @Veronafiere
Web: www.veronafiere.it

Fieragricola - 116th International Agricultural Technologies Show
E-mail: visitors@fieragricola.com | Web: www.fieragricola.it | Facebook: Fieragricola | Twitter: @Fieragricola | Join Fieragricola Network on LinkedIn

FIERAGRICOLA

116™ INTERNATIONAL AGRICULTURAL TECHNOLOGIES SHOW

SCARICA L'APP UFFICIALE DELL'EVENTO
DOWNLOAD THE OFFICIAL EVENT APP



HALL 1 - 2 - 6 - 8

Meccanica agricola - *Agricultural engineering*

HALL 8 | **Fieragricola Arena**

HALL 7

Meccanica agricola, agroforestale e gestione del verde

Engineering for agricultural, agro-forestry and green management

HALL 4 - 5

Viticoltura, frutticoltura, olivicoltura

Wine-growing, fruit growing & olive growing

Area Forum - *Forum Area*

HALL 9

Zootecnia: nutrizione, salute e benessere animale, attrezzature zootecniche per l'allevamento bovino e avicolo

Animal farming: nutrition, animal health and welfare, livestock equipment for cattle and poultry breeding

Area Forum - *Forum Area*

HALL 10

Zootecnia: mostre, concorsi animali, genetica animale

Animal farming: exhibitions, livestock competitions, livestock genetics

HALL 11

FIERAGICOLA TECH:
Innovazioni digitali e tecnologiche in agricoltura, robotica, agrovoltaico e solare, sistemi irrigazione, serre e colture protette, colture fuorisuolo, agrochimica e BioSolutions, genetica vegetale, vivaismo orticolo e micropropagazione

FIERAGICOLA TECH:
Digital and technological innovations in agriculture, robotics, agrovoltaics and solar energy, irrigation systems, greenhouses and protected crops, above-ground crops, agro-chemicals and BioSolutions, plant genetics, horticultural nurseries and micro-propagation

Area Forum - *Forum Area*

HALL 12

Zootecnia: attrezzature zootecniche per l'allevamento suino e bovino | Agro-Bioenergie (Biogas e Biometano)

Animal farming: livestock equipment for pig and cattle breeding | Agro-Bioenergy (Biogas and Biomethane)

Area Forum - *Forum Area*

COS'È

820 espositori provenienti dall'Italia e da **20** Paesi esteri, delegazioni e buyer internazionali da **28** nazioni, una superficie occupata di **52mila** metri quadrati per un totale **di undici** padiglioni e un'area esterna progettata per le prove dinamiche dei mezzi. È la 116^ edizione di **Fieragricola** (**Veronafiere**, **31 gennaio – 3 febbraio 2024**), l'unica manifestazione trasversale in Italia dedicata all'agricoltura, dalla meccanica alla zootecnia passando per le colture specializzate (vigneto, frutteto, oliveto) alle energie rinnovabili senza dimenticare la multifunzionalità delle imprese e le tecnologie hi-tech per una crescita agricola sostenibile. Filo conduttore della fiera è **l'agricoltura nel clima che cambia,** che si sviluppa in un programma di **oltre 140** tra convegni, approfondimenti, focus verticali e dibattiti**.**

Venti i Paesi di provenienza degli espositori (Austria, Repubblica Ceca, Cina, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Libano, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria) e 28 quelli accreditati delle delegazioni e buyer internazionali selezionati sulla base delle richieste degli espositori con la collaborazione di **ITA – Ice Agenzia** (Albania, Algeria, Armenia, Azerbaijan, Cile, Costa Rica, Croazia, Danimarca, Egitto, Etiopia, Georgia, Ghana, Guatemala, Kazakhstan, Kenya, Macedonia del Nord, Mozambico, Pakistan, Polonia, Repubblica Ceca, Senegal, Serbia, Slovacchia, Spagna, Tunisia, Turchia, Ungheria e Uzbekistan) per incontri B2B specifici per ogni segmento della manifestazione.

A Fieragricola anche gli stand del ministero dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste (padiglione 8, stand I2) e di Casa Veneto di Regione Veneto (padiglione 4, stand D4).

Inaugurazione: mercoledì 31 gennaio, ore 11.00, presso Fieragricola Arena (Pad. 8 - accoglienza autorità dall'ingresso Re Teodorico) alla presenza, tra gli altri, di: **Francesco Lollobrigida**, ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste; **Flavio Massimo Pasini,** presidente della Provincia di Verona; **Damiano Tommasi**, sindaco di Verona; **Matteo Zoppas**, presidente dell'Agenzia Ice; **Federico Bricolo**, presidente di Veronafiere; **Maurizio Danese**, amministratore delegato di Veronafiere. Alla cerimonia inaugurale presenti anche **Yaroslav Melnyk,** ambasciatore d'Ucraina in Italia e **Saywan Barzani,** ambasciatore della Repubblica dell'Iraq in Italia.

SCENARIO

Raggiunge quota 74,6 miliardi di euro il valore alla produzione del settore agricolo (+15,4%) a fronte di una diminuzione dei volumi produttivi (-1,5%). Una crescita senza precedenti, quella del fatturato, che trova nella spinta della pressione inflattiva e il rialzo dei costi di produzione e in parte che dei prezzi dei prodotti agricoli le principali cause. Oggi, il settore agricolo rappresenta il 2,2% del Pil; una incidenza che sale al 15% se si considera tutto il sistema agroalimentare, dalla produzione primaria al commercio al dettaglio, e che innalza il fatturato a 621 miliardi di euro. Nel nostro Paese, sei regioni italiane producono il 64% di valore del sistema agroalimentare italiano (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto Campania, Lazio e Piemonte).

Occupati. Nel 2022, si conferma il comportamento anticiclico del settore agricolo che raggiunge le 875.000 unità impiegate in agricoltura, silvicoltura e pesca (-4,2% nel 2022): il 2,4% sul totale occupati nell'economia nazionale.

Numero di aziende. Le aziende agricole rilevate dall'ultimo Censimento generale dell'agricoltura sono 1.133.023 con Superfice agricola utilizzata – Sau -complessiva pari a 12.535.363 ettari. La progressiva diminuzione del numero di aziende verificatasi negli ultimi decenni ha portato ad una redistribuzione delle superfici e la SAU media aziendale è aumentata fino a raggiungere gli attuali 11 ettari.

Identikit dell'imprenditore agricolo. L'agricoltura italiana continua a essere guidata da persone mature e molto spesso anziane; infatti, la percentuale delle aziende condotte da giovani fino a 40 anni risulta essere ancora molto ridotta (solo il 9,3%) ed è rappresentata da 104.886 aziende. A livello territoriale, le aziende guidate da giovani appaiono particolarmente concentrate nelle regioni del Sud (circa il 56%). E se la Valle D'Aosta è la regione con conduttori più giovani (15,7% del totale regionale), Umbria e Marche detengono invece la maggior incidenza per anzianità (50,2%).

Zootecnia. Il peso complessivo del comparto zootecnico sul totale della produzione agricola nazionale è salito al 29,6%, per un valore che supera i 20 miliardi di euro (+5,5%).

Fonte: Crea, report 2023 "L'agricoltura italiana conta" (su dati 2022).

AGRICOLTURA AL FEMMINILE

Sono 823 mila le donne occupate in agricoltura, il 30% circa del totale impiegato nel settore. Un dato che evidenzia una flessione rispetto al 2010 quando le donne rappresentavano il 36,8%. In aumento invece l'impegno in termini di giornate di lavoro in crescita rispetto a quello maschile (+30% contro +13,9%. Fonte: Istat-Censimento generale agricoltura 28 giugno 2022).

Per quanto riguarda le imprese attive al femminile sono complessivamente 203.503: il 28,2% del totale (erano oltre 239mila nel 2012).

In aumento anche le donne impegnate nelle società di capitali e di persone che, in particolare nella fascia di età che va da 18 a 29 anni, raggiungono il 33,76%. Dieci anni fa erano meno della metà e rappresentavano il 14% del totale (Fonte:*Dati Centro studi Confagricoltura 2023*).

I PADIGLIONI E I TEMI DI FIERAGRICOLA

PAD. 1-2-6-7-8 meccanica agricola, agroforestale e gestione del verde

Sostenibilità, digitalizzazione, gestione dei dati e innovazione sono i temi portanti della 116^ edizione di Fieragricola. Obiettivo delle imprese impegnate nel comparto meccanico-agricolo è l'efficienza, attraverso strumenti utili a contrastare gli effetti del cambiamento climatico, a razionalizzare la manodopera, a migliorare la qualità della vita e a ridurre i costi di produzione.

Al padiglione 8 in programma anche alcuni convegni legati al filo conduttore della manifestazione, l'agricoltura nel clima che cambia: **«Strategie, pratiche, tecnologie per la mitigazione e l'adattamento»**, mercoledì 31 gennaio, h14.30 (Fieragricola Arena, Pad. 8) che vede in programma anche la tavola rotonda con le associazioni agricole Consorzi Agrari d'Italia, Confagricoltura, Cia-Agricoltori Italiani, Copagri (h16.20), e le conclusioni di Paolo De Castro, parlamentare europeo e componente della Commissione Agricoltura.

«Fotovoltaico e agrofotovoltaico per una agricoltura sostenibile e competitiva, a che punto siamo?»,

US Veronafiere: **Carlo Alberto Delaini**, capo ufficio stampa Veronafiere (delaini@veronafiere.it) - ispropress**: Marina Catenacci** (stampa@ispropress.it, 327.9131675); **Benny Lonardi** (direzione@ispropress.it, 393.4555590)

giovedì 1° febbraio (h14.30 –Fieragricola Arena, Pad. 8) approfondimento dedicato al climate change e alle rinnovabili.

«Acqua, agronomia, allevamento animale, scenari di adattamento al cambiamento climatico» venerdì 2 febbraio (h10.30 **-** Fieragricola Arena, Pad. 8) nel quale sono previsti anche l'intervento del commissario straordinario nazionale per l'emergenza idrica, Nicola dell'Acqua, e le conclusioni dell'eurodeputato Paolo Borchia.

Pad. 9 e 10: zootecnia tra nutrizione, salute e benessere animale, attrezzature, mostre, concorsi e genetica animale

La **zootecnia si conferma protagonista della manifestazione**, fra le spinte tecnologiche della robotica, valorizzazione dei reflui nella duplice direzione della fertilizzazione organica e della produzione energetica di biogas e biometano, in ottica di circolarità dell'agricoltura.

Tra i temi in calendario, la fragilità della filiera avicola - settore strategico in Italia (il comparto pollame e uova vale, rispettivamente, 3,85 e 1,85 miliardi di euro a livello nazionale) – protagonista del convegno **«Contrasto all'influenza aviaria: biosicurezze e vaccinazione?»** in programma giovedì 1° febbraio (h10:00 - Forum Zootecnia, Pad. 9), in collaborazione con Unaitalia. Spazio anche alla zootecnia di precisione, con il convegno **«Si Alleva e Stalla 4.0, strumenti avanzati per la gestione dell'allevamento»,** organizzato da Edagricole (giovedì 1° febbraio, h12:00 - Forum Zootecnia, Pad. 9).

Confermati inoltre i grandi concorsi zootecnici nel ring allestito nel padiglione 10. Fieragricola ospita la 22ª edizione dello **European Open Holstein, Red Holstein & Jersey Show,** con le migliori bovine da latte di razza Holstein, Red Holstein e Jersey; la 54ª edizione della Mostra nazionale della razza Bruna italiana e il concorso del ceppo OB- Original Brown. Riflettori accesi anche sulla didattica, grazie alla collaborazione fra Aia (Associazione italiana allevatori), Anafibj (Associazione nazionale allevatori razza frisona italiana, bruna e jersey) e gli istituti tecnici agrari italiani.

Pad.4-5 viticoltura, frutticoltura e olivocoltura: spazio alle colture specializzate

Vigneto, frutteto e, da quest'anno, oliveto. Sono queste le tre coltivazioni ad alto valore aggiunto dell'area mediterranea protagoniste dei padiglioni 4-5.

Simbolo della biodiversità dell'agricoltura tricolore, esprimono un valore della produzione elevato: quasi 7 miliardi di euro il comparto vitivinicolo, 6,8 miliardi il segmento di frutta e agrumi (che sale a 14 miliardi se si estende il computo al mercato ortofrutticolo nel suo insieme) e 1,6 miliardi la filiera olivo-olio (*fonte: Crea*). In esposizione macchine, tecnologie sostenibili e attrezzature per l'agricoltura 4.0 per garantire competitività in questi settori agricoli strategici.

I convegni.

« Soluzioni per ridurre gli effetti del cambiamento climatico nella coltivazione delle drupacee», è l'approfondimento dell'Informatore Agrario di mercoledì 31 gennaio (h14:00 – Forum frutteto e oliveto, Pad. 5). Giovedì 1° febbraio focus su **«Come progettare un vigneto completamente meccanizzato».** (h15:30 – Area Forum Vigneto, Pad.4). Sempre sulla vigna è il convegno **«La difesa dalla peronospora»** (venerdì 2 febbraio, h11:30, Forum Vigneto, Pad. 4), dove l'Informatore Agrario affronta una questione che nell'ultimo biennio ha colpito duramente i viticoltori italiani**.** Dal vino all'olio con **«Concimazione razionale dell'olivo: come pianificarla»** (venerdì 2 febbraio, h10:00, Forum Frutteto&Oliveto - Pad.5, a cura dell'Informatore Agrario). Nella giornata conclusiva occhi puntati su **«Melo, quando produce reddito?»** (sabato 3 febbraio, h10:30, Forum Frutteto&Oliveto, Pad.5). Infine, sempre nel padiglione 4 trova spazio **Casa Veneto**, il format di Regione Veneto e Veneto Agricoltura per promuovere la qualità e l'eccellenza dei prodotti agricoli regionali.

L'11 è Il padiglione del Tech: l'agricoltura nell'era dell'intelligenza artificiale

Focus su innovazione e digitale con **«Fieragricola Tech»,** il padiglione dedicato all'agricoltura digitale, ai sistemi per l'irrigazione smart, alle energie rinnovabili, agli strumenti di biosolutions per la protezione del suolo in ottica rigenerativa.

I convegni.

«Dati per accedere ai finanziamenti pubblici e relazionarsi con gli organismi pagatori» (h15:30, Area Forum Tech B) sono al centro del convegno di mercoledì 31 gennaio in collaborazione con Imagine Line. Si parla poi di robotica con "**Robot: aspetti legali, responsabilità e sicurezza**" nell'appuntamento curato dall'Informatore Agrario (mercoledì 31 gennaio, h16:30, Forum Tech A) e con "**Modelli di robotizzazione: dai trattori a guida autonoma alle flotte di minirobot**" (giovedì 1° febbraio, h11:30 – Forum Tech A).

Pad.12 e il clean-tech

Spazio alle energie rinnovabili attraverso convegni in materia di fotovoltaico, agrivoltaico, biogas e biometano. Il Pad. 12 ospita attrezzature zootecniche per l'allevamento suino e bovino e le nuove frontiere delle «Clean-tech»: agro-bioenergie come biogas e biometano, risorse preziose nell'ambito della transizione ecologica e dell'economia circolare.

Premi

Premio Innovazione. 6 Foglie d'oro e 14 Foglie d'argento. Sono 20 i riconoscimenti (suddivisi nelle cinque categorie: meccanica agricola, prodotti fitosanitari e fertilizzanti, zootecnia, energie rinnovabili, start up e nuove tecnologie) della quinta edizione del Premio Innovazione promosso da Veronafiere in collaborazione con Edizioni l'Informatore Agrario. Alle 20 Foglie dell'Innovazione, si aggiungono 20 segnalazioni e la nuova Menzione Green Innovation, assegnata a 6 prodotti.

Premiazione: mercoledì 31 gennaio, h15:00 – Sala Puccini, (1° piano Galleria Pad. 6/7).

Premio "Il Contoterzista dell'anno 2023". In collaborazione con Edagricole – New Business Media, il premio alle imprese più all'avanguardia nell'ambito del contoterzismo professionale nelle categorie giovani, diversificazione, innovazione, precision farming, donne.

Premiazione: mercoledì 31 gennaio, h12:00 – Sala Puccini (1° piano, Galleria Pad. 6/7).

Premio "Allevatore dell'anno 2023". Sabato 3 febbraio (h12:00) nella Fieragricola Arena (Pad. 8), Edagricole – New Business Media consegna il premio «Allevatore dell'anno 2023», nelle categorie bovine da latte, bovini da carne e suini.

US Veronafiere: **Carlo Alberto Delaini**, capo ufficio stampa Veronafiere (delaini@veronafiere.it) - ispropress**: Marina Catenacci** (stampa@ispropress.it, 327.9131675); **Benny Lonardi** (direzione@ispropress.it, 393.4555590)

INFO

PHOTO > pressoffice@veronafiere.it

VIDEO > https://videoftpfiere.filmand.it/fieragricola/

CONTACTS

pressoffice@veronafiere.it
+39 045 829 8350/8210

With the patronage of

In cooperation with

Organized by veronafiere Trade shows & events since 1898 | Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste | Regione del Veneto | Comune di Verona | provincia di verona | madeinitaly.gov.it | Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation | ITA Italian Trade Agency